



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'ANNO 2025

INTRODUZIONE

Fin dal momento della sua fondazione, avvenuta nel 1928, ad opera di Maria Motta, il MAC ha sempre voluto, fedele al pensiero della fondatrice, essere associazione di sostegno e di vicinanza per le persone con disabilità visiva che, specialmente in quegli anni abbastanza bui della storia italiana, rischiavano di non avere quasi nemmeno i mezzi per coltivare il loro cammino di spiritualità e di accrescere la loro fede. Forse nelle scuole speciali che per alcuni anni avevano frequentato, qualcosa avevano appreso, ma poi tornando alle loro case, spesso povere, finivano per essere nuovamente vittime di solitudine e di incomprensione. Dal momento che non era stato così per Maria, che era diventata un'insegnante, ed era sostenuta e amata da una famiglia a cui lei tanto si dedicava, e che tanto si dedicava a lei, volle fare della sua vita questo scopo: portare aiuto, portare la luce del Vangelo, proprio là dove pareva non ce ne fosse quasi la possibilità, mentre, lei sentiva che tanta era la richiesta. Lo faceva muovendosi di persona, finché poteva, e raggiungendo coloro che abitavano nei luoghi più lontani, con le sue "letterine Braille", che arrivavano come raggi di luce e come voce di presenza. Negli anni l'associazione, che allora si chiamava "Crociata apostolica dei Ciechi", assunse il nome ancora più significativo di "Movimento Apostolico Ciechi": un grande segno di evoluzione e di consapevolezza che i soci del MAC assumevano, consci che, pur con tutte le difficoltà, quella visiva non doveva essere un limite per venire in aiuto ai meno fortunati, e che, altro aspetto importante che ci caratterizza tutt'ora, in essa devono operare insieme, a pieno titolo, persone vedenti e non vedenti consci secondo l'espressione evangelica, che "amare è servire". Da questo sono nati i due impegni principali del MAC: camminare con la Chiesa, sostenendo e desiderando una partecipazione inclusiva in tutte le sue attività, e venire incontro ai fratelli e alle sorelle più soli, meno fortunati, fino a raggiungere quelli che spesso vengono definiti gli ultimi, qui in Italia, e nei Paesi del sud del mondo.

Ma i tempi sono cambiati e le letterine di Maria Motta non bastano più; la rete che ormai copre la maggior parte degli angoli del mondo, ci offre possibilità, in altri tempi immaginabili, pur se, forse penserebbe Maria: "sentire una voce amica, ricevere una visita e non solo una lettera, è una consolazione maggiore". Così il MAC è venuto modificandosi e crescendo nel tempo, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione possibili ed anche suggerendo sempre più ai suoi aderenti, percorsi formativi di educazione alla spiritualità, all'attenzione verso l'altro, ovunque egli sia, e alla mondialità. Lavorare per l'inclusione delle persone con disabilità, segnatamente quella visiva, è diventato un pensiero fondante, affinché nessuno mai si senta solo ed escluso, per una sua carenza, per una sua difficoltà, per una sua eccessiva paura di esprimersi. Per questo, ogni anno, con umiltà, ma anche con consapevolezza, veniamo a ripercorrere le tappe degli ultimi dodici mesi, valutando i passi compiuti, proponendoci di correggere errori, nell'anno successivo, guardando sempre verso un mondo che cambia, ma non perdendo mai di vista il senso profondo della nostra storia, quella che ci ha portato fino a qui. Ecco dunque, in modo abbastanza sintetico, le tappe del nostro cammino, nel 2025.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Lo scorso anno il Movimento Apostolico Ciechi ha dato particolare risalto a due importanti accadimenti che hanno caratterizzato la vita di tutta la Chiesa: la partecipazione al percorso sinodale della Chiesa italiana e al Giubileo 2025. Le tematiche proprie di questi eventi sono state fonte di ispirazione per le iniziative spirituali, formative e promozionali realizzate dal MAC. Il motto del Giubileo “Pellegrini di speranza” è stato richiamato dal Tema dell’anno associativo “La speranza siamo noi quando testimoniamo l’amore di Cristo”, e ribadito durante le Giornate di spiritualità vissute a livello diocesano, regionale e nazionale. Il “camminare insieme”, come suggerito dal Sinodo, il lavorare in rete con altre associazioni ed enti, hanno contraddistinto le attività associative, dalle iniziative di cooperazione fra i popoli ai progetti rivolti a persone con disabilità grave e alle loro famiglie, dai corsi per docenti nelle scuole alla partecipazione alle Federazioni FISH e FOCSIV.

Il 21 aprile **Papa Francesco** è tornato alla Casa del Padre. Il giorno prima aveva celebrato la Pasqua con i fedeli in Piazza San Pietro, dove è riecheggiato più volte il tema della speranza. Ci è parso di aver perso una guida coraggiosa e paterna. La sua umanità e la sua semplicità sono state espressioni di una spiritualità capace di far emozionare gli animi di tutte le persone. Papa Francesco ci ha insegnato la speranza, consegnandocela come testimone del nostro percorso di fede. Noi del MAC conserviamo il ricordo indelebile dell’incontro con lui in occasione dell’udienza particolare concessa al Movimento in Vaticano il 17 novembre 2018, in cui salutò tutti i presenti, uno per uno. Risuonano le sue parole cordiali con cui ci disse tra l’altro: *“Cari amici, continuate pure con fiducia costante il vostro cammino, consapevoli del fatto che il futuro dell’umanità sta nella condivisione e nell’amicizia, soprattutto con i più poveri e abbandonati...”*.

Il MAC ha vissuto poi con gioia l’elezione del nuovo Pontefice, **Papa Leone XIV**, uomo di fede, di pace, del dialogo, Pastore di una Chiesa missionaria, che costruisce ponti, accoglie tutti, cammina insieme ed è vicina a coloro che soffrono. Il MAC ha espresso un messaggio aperto di augurio al nuovo Pontefice, un ministero fecondo, motivo di speranza per la Chiesa e per l’umanità.

Se nel 2025 la partecipazione alla vita della Chiesa è stata come sempre fondamentale per vivere autenticamente la sua identità di associazione ecclesiale, il percorso associativo all’interno del MAC è stato caratterizzato dal rinnovo delle cariche sociali a livello diocesano, regionale e nazionale, sfociato prima nei lavori dell’Assemblea nazionale per l’elezione dei consiglieri nazionali per il prossimo quadriennio e dopo nell’insediamento del nuovo Consiglio che ha portato all’elezione del nuovo Presidente. L’impegno profuso a tutti i livelli dall’associazione ha prodotto proficua collaborazione e unità di intenti, elementi che hanno costituito l’occasione per ribadire i valori fondanti e i caratteri essenziali del Movimento: l’essere associazione di apostolato, di fedeli laici, la sua natura ecclesiale, la condivisione fra ciechi e vedenti, la specifica missione associativa di formare e promuovere persone, famiglie e comunità in presenza della disabilità.

Le attività realizzate nel corso dell’anno hanno rafforzato all’interno del MAC il senso di appartenenza degli aderenti e attuato l’intendimento di essere “Chiesa in uscita” per promuovere



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

l'inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità nella Chiesa e nella società, in Italia e nei Paesi del sud del mondo.

1. FORMAZIONE CRISTIANA

Il MAC è una comunità di credenti, di fedeli laici che collaborano alla missione apostolica della Chiesa. Non è casuale il fatto che l'aggettivo "apostolico" sia presente già nel nome dell'associazione.

È l'**apostolato** che contraddistingue il carisma del MAC. Come riporta l'art. 1 dello Statuto, al MAC "aderiscono fedeli laici vedenti e non vedenti che desiderano servire comunitariamente la missione apostolica della Chiesa". Tutto ciò che l'associazione promuove e realizza nasce dalla risposta al mandato di Gesù: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura".

La formazione cristiana degli aderenti, come sancito dall'art. 3 dello Statuto associativo, è la prima finalità del MAC.

Nel Movimento la formazione cristiana è rivolta ad approfondire la Parola di Dio e l'insegnamento della Chiesa, in assonanza con le specifiche finalità e il carisma dell'associazione. La formazione cristiana nel MAC è complementare e integrativa, non alternativa e sostitutiva, rispetto a quella sviluppata nelle comunità parrocchiali. È anzi promossa la partecipazione degli aderenti alla vita delle parrocchie; l'associazione è interessata infatti a promuovere l'inclusione delle persone con disabilità alla vita della Chiesa.

Tema dell'anno associativo

Il cammino formativo del MAC è guidato dal Tema dell'anno scelto annualmente dal Consiglio nazionale, e dal relativo sussidio, seguito dai Gruppi diocesani, che garantisce l'unitarietà del percorso formativo dell'associazione.

Nel 2025 il Tema associativo è stato "La speranza siamo noi quando testimoniamo l'amore di Cristo", ed è legato al percorso fatto da tutta la Chiesa durante il Giubileo il cui motto è stato "Pellegrini di speranza", contestualizzandolo alla fase post sinodale. La scelta di questo tema da parte del Consiglio nazionale ha voluto rappresentare l'impegno costruttivo degli aderenti a coniugare la speranza con l'amore, o meglio con l'impegno ad essere testimoni dell'amore di Cristo. Le dinamiche di ascolto, di incontro e di comunione, aiutano a realizzare relazioni personali interne ed esterne all'associazione e consentono di avviare processi di rigenerazione dell'umanità, introiezione dei valori cristiani nel mondo e consapevolezza di essere chiamati a prestare attenzione soprattutto ai più poveri ed emarginati.

Il sussidio formativo, predisposto dall'Assistente nazionale e dalla Commissione nazionale dell'Area Formazione del MAC per l'approfondimento del tema associativo scelto, ha posto all'attenzione la ricchezza dell'esperienza di condivisione comunitaria capace di valorizzare il contributo individuale di ciascuno.

Il percorso proposto nel sussidio si è articolato in quattro tappe:

- ♦ **Pellegrini di Speranza** - *per riscoprire la misericordia di Dio*



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

- ♦ **La fede ci sorregge** - *con il cuore oltre ogni ostacolo*
- ♦ **La Carità che fa nuove tutte le cose** - *per amare con gesti concreti*
- ♦ **Camminare insieme** - *per costruire con coraggio comunità solidali.*

Per ogni tappa sono stati proposti testi evangelici, documenti della Chiesa, riflessioni, testimonianze e domande per il confronto nel Gruppo.

Giornate nazionali di spiritualità e formazione

Dall' 11 al 15 luglio 2025, presso Casa Teresa Fusetti, la struttura dell'associazione che si trova a Corbiolo di Bosco Chiesanuova (VR), si sono svolte le *Giornate nazionali di spiritualità e formazione*, che hanno avuto come tema "Quando l'amore genera speranza". Vi hanno partecipato 28 persone.

L'Assistente nazionale Don Alfonso Giorgio ha guidato la meditazione e la formazione spirituale dei partecipanti. La struttura degli incontri giornalieri ha posto al centro la Parola di Dio come momento iniziale, seguito dal silenzio meditativo e dalla preghiera. I lavori di gruppo e le risonanze comunitarie hanno ulteriormente arricchito i contenuti trattati.

Incontri di spiritualità regionali e diocesani

Nel 2025 Giornate di Spiritualità si sono svolte anche in alcune Regioni e in quasi tutti i 48 Gruppi diocesani del MAC.

In particolare, i Gruppi dell'Emilia Romagna si sono riuniti a Reggio Emilia il 22 marzo per un incontro di spiritualità in preparazione alla Pasqua a cui hanno partecipato 17 persone.

In Lombardia si è svolta una Giornata di Spiritualità e formazione il 29 marzo a Bergamo. Il 27 settembre c'è stato il Pellegrinaggio al Santuario Giubilare della Beata Vergine della Vittoria a Lecco.

I Gruppi della Sicilia si sono incontrati per le Giornate regionali di spiritualità e formazione a Caltagirone (CT) dal 23 al 25 maggio. Hanno partecipato 40 persone.

I Gruppi della Toscana il 6 ottobre hanno vissuto una giornata di spiritualità e di testimonianza missionaria presso il santuario della Verna. Presenti 18 persone.

I Gruppi del Triveneto si sono radunati il 23 marzo per un Incontro on line di spiritualità sul Giubileo e di formazione associativa. Hanno partecipato 19 persone in rappresentanza di 10 Gruppi. Il 25 maggio si sono recati in Pellegrinaggio mariano ad un Santuario di Treviso. Durante la giornata è stato dedicato spazio alla formazione spirituale. Hanno partecipato 85 persone in rappresentanza di 7 Gruppi. Il 29 ottobre c'è stata una riunione on line sulla esortazione "Dilexit te" di Papa Leone, con la relazione di Don Paolo Braida. Hanno partecipato 20 persone in rappresentanza di 10 Gruppi. Infine per il Triveneto, si è svolto il 14 dicembre a Venezia il Pellegrinaggio in occasione della Festività di Santa Lucia. Hanno partecipato 31 persone in rappresentanza di 6 Gruppi.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Incontro nazionale degli assistenti

L'incontro nazionale on line degli assistenti ecclesiastici diocesani svolto il 22 febbraio è stato come consuetudine un importante momento di confronto per i sacerdoti che sono chiamati a guidare i Gruppi nei vari territori, a sostenerli nei momenti di difficoltà e a far rinascere, là dove potrebbero avere qualche cedimento, la motivazione di appartenenza all'associazione e il desiderio di tornare ad esserne parte attiva. Anche nel 2025 perciò, l'incontro è stato un'occasione di conoscenza e di riflessione sul valore e sul significato di servizio al MAC. Durante l'incontro, gli assistenti hanno dibattuto sull'impegno di supporto ai Gruppi, in particolare per la promozione del "Premio don Giovanni Brugnani -Parrocchie inclusive", rivolto alle parrocchie che si attivano e si impegnano per includere nella loro vita e nelle loro attività le persone con disabilità, e per la diffusione dell'appello di Quaresima, rivolto a sostenere la scuola per non vedenti di Shashemane, in Etiopia.

Un altro aspetto importantissimo affrontato in quest'incontro, è stato quello relativo alla partecipazione dei soci del MAC, che lo desideravano, al giubileo. Anche per questo, gli assistenti, ribadendo ancora una volta la loro funzione nel gruppo, aggregante e incoraggiante, hanno riflettuto sulla migliore maniera per coinvolgere i soci ed aiutarli a vivere pienamente ed in modo partecipato, questo grande evento di tutta la Chiesa.

Loro stessi, inoltre, hanno partecipato al Giubileo dei sacerdoti a Roma dal 25 al 27 giugno. Si è trattato di una esperienza che ha consentito di rinsaldare il legame tra coloro che hanno partecipato, unendo l'interesse del loro specifico ministero nel MAC con l'universale missione sacerdotale a cui sono legati in quanto sacerdoti. La celebrazione in Piazza San Pietro nella giornata finale ha coronato perfettamente la spiritualità vissuta coniugandola con la carica motivazionale a ripartire con slancio il proprio mandato nelle diocesi di appartenenza.

Il rinnovo delle cariche sociali

Nel 2025 la vita associativa si è stata fortemente concentrata sul rinnovo quadriennale delle cariche sociali, a livello diocesano, regionale e nazionale. A livello nazionale inoltre l'attenzione ha anche coinvolto tutti i Gruppi a discutere preliminarmente eventuali proposte di modifica allo Statuto. Certamente l'evento più importante è stato il XIX Congresso nazionale, svoltosi a Roma dal 27 al 30 novembre, nel cui quadro, durante l'assemblea è avvenuta l'elezione del nuovo consiglio direttivo che, a sua volta il 14 dicembre ha eletto il nuovo Presidente nazionale. Fra i nuovi consiglieri eletti, alcuni sono abbastanza giovani, e spesso, alla loro prima esperienza. Questo fa ben sperare nella possibilità che portino energia nuova e proposte innovative in linea con il cambiamento dei tempi. I Presidenti e i delegati diocesani al Congresso nazionale,, insieme ai Consiglieri nazionali uscenti e ai delegati regionali presenti sono stati 80 in rappresentanza di 37 Gruppi diocesani.

L'apertura del congresso è avvenuta giovedì 27 novembre alle 21,15 con gli adempimenti d'obbligo: elezione del Presidente e del vice-presidente dell'assemblea, nomina del segretario e dei membri del seggio elettorale.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Venerdì 28, dopo i saluti degli invitati e la lettura del Messaggio pervenuto da Papa Leone XIV, i partecipanti hanno ascoltato la relazione conclusiva del Presidente nazionale uscente: un'ampia e articolata analisi dell'attività del MAC nell'ultimo quadriennio che ha offerto molti spunti di riflessione su cui alcuni congressisti si sono espressi con interventi pertinenti e con domande. Particolarmente gradita la presenza del Cardinale Vicario Baldassarre Reina, che ha presieduto un momento di preghiera il 30 novembre, nella giornata finale del Congresso. La sua presenza ha costituito un importante segno di vicinanza della Chiesa e di incoraggiamento in un significativo momento di vita associativa; il suo intervento ha portato saggezza spirituale e sostegno nel percorso di evangelizzazione e promozione umana del MAC.

Dopo l'intervento del card. Reina, i lavori congressuali sono continuati con le nuove proposte per il cambiamento di alcuni articoli dello Statuto del MAC, su cui la discussione è stata ampia e variegata e si è prolungata anche nel giorno successivo, fino a quando si sono aperte le urne e hanno avuto inizio le elezioni.

L'importanza del Congresso non è stata soltanto relativa alla elezione del nuovo Consiglio, ma anche alla presenza significativa di rappresentanti di associazioni con cui il MAC collabora ormai da alcuni anni e che sono venute a porgere il loro saluto. Sono intervenute 21 personalità in rappresentanza di enti ed associazioni con cui il MAC collabora. Altri amici dell'associazione, impossibilitati ad essere presenti, hanno comunque inviato il loro saluto online. Tutto questo viene a significare che la scelta del MAC di far parte di una rete di associazioni che operano per la promozione umana e sociale, e di collaborare sempre con disponibilità a progetti per l'inclusione attiva e partecipata delle persone con o disabilità, in Italia e nel sud del mondo, comincia a far vedere i suoi frutti e consolida la convinzione, per altro riaffermata durante tutto l'ultimo quadriennio, che da soli non si va molto lontano, e che insieme si può costruire un futuro migliore, nonostante le difficoltà e i limiti, che però possono proprio essere superati da una collaborazione costruttiva e attiva.

2. COLLABORAZIONE NELLA CHIESA

Aderiscono al MAC fedeli laici, vedenti e non vedenti che desiderano servire comunitariamente la missione apostolica della Chiesa, in presenza della disabilità (art.1 dello statuto associativo).

Come parte della Chiesa, il MAC sa di essere chiamato a favorire e a sostenere una visione accogliente ed inclusiva delle comunità ecclesiali nei confronti delle persone con disabilità. È fondamentale obiettivo del MAC promuovere l'evangelizzazione, il coinvolgimento e l'attiva partecipazione delle persone con disabilità, alla vita delle parrocchie, dei gruppi e dei movimenti ecclesiali.

Il 2025 è stato anche l'anno in cui è terminato il percorso sinodale della Chiesa in Italia, iniziato per la Chiesa universale nel 2021. Il MAC ha partecipato su invito della Conferenza Episcopale Italiana, dando il suo contributo ad un evento così importante per la Chiesa. Un'esperienza importante, vissuta in un contesto di comunione. Il momento culminante è stato la Seconda Assemblea sinodale, svoltasi in Vaticano dal 31 marzo al 3 aprile 2025, in cui i delegati hanno



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

discusso lo strumento di lavoro chiedendo però una rielaborazione più partecipata del testo di sintesi, avvenuta nel consesso del 25 ottobre, con la votazione del testo ampiamente rivisto. È scaturito un importante documento conclusivo, fondamentale per la vita di tutta la Chiesa. Questo documento sarà nel tempo, anche per il MAC un testo importante a cui fare riferimento come cammino condiviso della Chiesa italiana.

Partecipazione agli organismi ecclesiali

Nel 2025 il MAC, a livello nazionale e diocesano, ha continuato a collaborare con diverse consulte e uffici costituiti presso la Conferenza Episcopale Italiana e le Diocesi.

In particolare il MAC è stato presente all'assemblea della Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (CNAL), svoltasi il 22 novembre 2025, presente in veste di relatore il Cardinale Mario Grech, Segretario generale de Sinodo dei Vescovi, grazie al quale, sono state fornite informazioni ed idee sulla sinodalità della Chiesa, per essere soggetti consapevoli e creativi del cammino della Chiesa del terzo millennio.

Il Movimento ha inoltre partecipato alle riunioni delle Commissioni tematiche della Consulta.

Per la collaborazione con il Servizio Nazionale per la pastorale delle persone con disabilità della CEI si veda più avanti nel paragrafo sull'Area per la promozione ecclesiale.

Il Giubileo

Un evento importante nella vita della Chiesa ha segnato positivamente nel 2025 tutta la vita dell'Associazione. Si tratta dell'opportunità che i soci hanno avuto di partecipare, nei giorni 28-30 aprile, alle giornate del Giubileo, riservate alle persone con disabilità, nel quadro della più ampia celebrazione promossa da Papa Francesco.

Le risonanze che i partecipanti hanno riportato all'interno dell'associazione, sono state di grande valore: infatti nelle tre giornate, i partecipanti hanno sentito veramente di far parte di una Chiesa accogliente che a tutti offriva il suo volto, non solo di Madre protettiva ma anche consapevole del loro valore come persone.

La mattina del 28 aprile si è svolto a Roma presso il Centro Congressi "Augustinianum", il Convegno nazionale «**Noi**» **pellegrini di speranza**, promosso dal Servizio Nazionale della CEI per la pastorale delle persone con disabilità, in concomitanza con l'avvio del Giubileo delle Persone con Disabilità. Terminato il Convegno in via della Conciliazione ha avuto luogo l'iniziativa "Le vie della Speranza": il MAC, così come altre 33 associazioni ha allestito un suo stand con materiale divulgativo, tra cui la brochure "la Parrocchia è di tutti", in cui viene esplicitato il suo impegno nella Chiesa con l'obiettivo di promuovere le persone con disabilità membri a pieno titolo della Comunità ecclesiale. Nel pomeriggio la comitiva del MAC ha partecipato alla Celebrazione della S. Messa inaugurale nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura. Il giorno dopo si è partecipato a momenti di preghiera e di testimonianza in Piazza San Pietro, e nel pomeriggio nei giardini di Castel Sant'Angelo, si è vissuto un gioioso incontro con tutti gli altri partecipanti. Nel pomeriggio poi, abbiamo voluto condividere con amici della Lega del Filo d'Oro, dell'UICI di Roma e del Centro di



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Educazione Motoria di Roma, la processione partita da Piazza Pia che ci ha portato ad attraversare la Porta Santa nella Basilica di San Pietro. L'ultima mattina, il 30 aprile, è stata dedicata alla visita alla tomba che ospita le spoglie di Papa Francesco nella Basilica di Santa Maria Maggiore.

Sicuramente questo evento ha lasciato nei cuori un profondo segno di speranza e di intensa spiritualità. Certamente le tre giornate, pur se in qualche momento segnate da un velo di malinconia, per l'assenza di Papa Francesco hanno fatto risuonare nelle menti dei partecipanti del MAC alcune fra le sue parole più belle: «Abbiamo bisogno di “abbondare nella speranza” (cfr. Rm 15,13) per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza». E certamente, tornando alle loro case, i soci del MAC hanno portato con loro, non solo un bellissimo ricordo, ma soprattutto un “seme di speranza” che è ricaduto e ricadrà, grazie a loro, nei Gruppi di appartenenza e caratterizzerà positivamente, come espresso anche nel Tema dell'anno tutta l'attività dell'associazione.

3. GRUPPI DIOCESANI

Nell'articolo 14 dello statuto, si legge che i Gruppi diocesani rappresentano il nucleo fondamentale del MAC. Nei Gruppi si sviluppano infatti, la vita e le attività del Movimento e si realizza lo specifico carisma associativo: la condivisione fra ciechi e vedenti, di cui ancora si legge nello stesso art.14.

È un aspetto peculiare dell'associazione, e costituisce il significato profondo della reciprocità fra persone che, in situazioni diverse si impegnano ad avere fraterne relazioni ed efficaci collaborazioni. Tutti coloro, vedenti e non vedenti, che partecipano alla vita del MAC compiono insieme un cammino di fede e di speranza, procedendo oltre ogni limite, ogni differenza, ogni barriera. Questo è il messaggio di speranza e di fiducia che il MAC vuole dare e che viene espresso nell'attività delle aree, in cui ogni membro opera, a seconda delle sue possibilità: area per la promozione ecclesiale, area per la promozione sociale, area per la promozione della cooperazione fra i popoli, area per la formazione.

Territorio

Gruppo diocesano significa territorio, prossimità alle persone, alle famiglie, alle parrocchie, alle scuole, alle associazioni, alle istituzioni civili ed ecclesiali.

L'art. 5 dello statuto afferma che *“il MAC è luogo e centro di promozione sul territorio delle persone e delle comunità”*.

Il territorio indica quindi l'orizzonte dell'azione associativa, è il luogo dell'incontro, dell'ascolto, dell'annuncio, del servizio. È dunque evidente l'importanza che ha per il Movimento la presenza sul territorio e il rapporto con esso.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Essere presenti sul territorio significa, per i Gruppi MAC, svolgere le proprie attività non solo nella città in cui ha sede la diocesi, ma in tutto il territorio diocesano, con particolare attenzione alle zone più lontane e isolate, a quelle periferie geografiche che rischiano di diventare “periferie dell’esistenza”. Avere rapporti con il territorio significa conoscerlo ed essere conosciuti, avere contatti con la città, la diocesi, le parrocchie, le altre associazioni, le famiglie, le persone, specie con disabilità, che lo abitano. Essere presenti sul territorio presuppone, dunque, una mentalità aperta agli altri e l’attenzione verso la realtà circostante.

Nel 2025 i Gruppi diocesani MAC sono stati 48, in 12 Regioni d’Italia.

Durante l’anno le persone iscritte al movimento sono state 915, di cui 510 vedenti e 405 con disabilità visiva. Gli incontri dei Gruppi a cadenza mensile, guidati dal Tema dell’anno e dal relativo sussidio, sono stati sempre dedicati alla formazione degli aderenti, all’analisi e alla discussione delle tematiche associative, alle attività realizzate e da realizzare sul territorio, e alle iniziative nazionali del Movimento, promuovendo la partecipazione alle stesse. Molto spazio inoltre, ha avuto negli incontri dei Gruppi la preparazione al Giubileo, alla sua importanza e al suo valore nella vita della Chiesa.

Incontri nazionali dei Gruppi diocesani

- 1) Il 17 maggio si è svolta, sulla piattaforma zoom, un’Assemblea dei Gruppi Diocesani presenti in Italia a cui hanno partecipato 92 persone in rappresentanza di 31 Gruppi. Durante l’assemblea sono state presentate le proposte di possibili modifiche allo Statuto associativo, oggetto di discussione durante il Congresso nazionale di novembre. Ovviamente si è trattato di una base di discussione aperta, in particolare ad altre proposte provenienti dai Gruppi. Durante l’incontro si è fatto cenno anche della brochure **“La Parrocchia è per tutti”** utilizzata in occasione del Giubileo delle persone con disabilità celebrato a Roma dal 28 al 30 aprile. È uno strumento di sensibilizzazione sull’inclusione, la partecipazione e la piena appartenenza delle persone con disabilità alla vita della Chiesa, un documento che illustra sinteticamente l’impegno e le iniziative del MAC in quest’ambito. Durante la riunione è anche stata data notizia dell’Appello per la Quaresima 2025: **“La Speranza è ... condivisione”** - per sostenere l’istruzione degli studenti non vedenti della scuola di Shashemane (Etiopia).
- 2) Il 4 ottobre si è svolto il secondo incontro annuale dei Gruppi diocesani a cui hanno partecipato 96 persone in rappresentanza di 33 Gruppi diocesani. Durante l’incontro l’Assistente nazionale Don Alfonso Giorgio, ha illustrato il Tema dell’anno associativo 2025-2026 **“La speranza siamo noi quando testimoniamo l’amore di Cristo”**. È stato poi presentato l’appello del MAC per l’ottobre missionario, “Istruzione per tutti”, a sostegno della scuola-convitto per studenti ciechi “Saint Raphael” di Gondar in Etiopia. Infine si è discusso del Congresso nazionale con particolare riferimento alle possibili modifiche dell’attuale Statuto associativo.

4. AREE DI ATTIVITÀ



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

La formazione cristiana degli aderenti è la prima finalità del MAC, in quanto è condizione imprescindibile su cui si fonda l'impegno e l'azione di evangelizzazione e promozione umana sviluppata dal Movimento.

Il MAC si propone di evangelizzare e di formare persone attraverso le parole, ma anche con le opere. Intende così rispondere all'invito di Papa Francesco a essere "Chiesa in uscita"; un invito che acquista un particolare significato per il MAC, avendo l'associazione, già nel suo nome, la parola "Movimento".

La promozione dell'uomo, come persona singola e come comunità, in presenza della disabilità, è la seconda finalità del MAC, come sancito dall'art. 3 dello Statuto associativo.

La specifica missione dell'associazione è quella di formare e promuovere persone, famiglie e comunità in presenza della disabilità, in particolare visiva.

L'azione del Movimento si articola in tre Aree di attività, per la promozione, rispettivamente, ecclesiale, sociale e della cooperazione fra i popoli.

Prima di illustrare le iniziative realizzate dal MAC nel 2025 nelle singole Aree, è bene riaffermare i principi, i punti fermi comuni a tutti gli ambiti delle attività associative.

Associazione di apostolato

La ragione fondante dell'impegno associativo è la comune fede cristiana.

Il MAC è un'associazione di apostolato formata da fedeli laici, che intendono testimoniare la loro fede operando per il pieno riconoscimento della dignità di ogni persona, dunque anche delle persone con disabilità. Tutti, disabili o no, siamo infatti uguali e abbiamo la stessa dignità in quanto persone, cittadini, figli di Dio.

Formazione e Aree di attività

Per agire concretamente occorre essere preparati a farlo. È dunque essenziale, per tutti gli aderenti al MAC, una formazione che approfondisca vari aspetti inerenti i temi associativi della disabilità e della cooperazione fra i popoli.

Nel 2025 la formazione all'impegno nelle Aree di attività si è sviluppata sia nelle riunioni dei Gruppi diocesani, e negli incontri nazionali e regionali, sia attraverso i mezzi di comunicazione dell'associazione.

La formazione e la sensibilizzazione di persone, famiglie e comunità, sono sempre un obiettivo anche delle azioni associative rivolte all'esterno. Così per i premi "Don Giovanni Brugnani – parrocchie inclusive", "Antonio Muñoz" e "Diana Lorenzani". Così per la raccolta degli occhiali e gli appelli a sostenere progetti di cooperazione fra i popoli: si propone un gesto concreto anche come sensibilizzazione ai valori della sobrietà, della donazione e della condivisione.

Inclusione e partecipazione

Ogni azione associativa si propone di promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

La sensibilizzazione delle comunità è diretta a fare in modo che le stesse siano aperte alle differenze, accoglienti, ospitali nei confronti di tutti e, dunque, anche delle persone con disabilità. Comunità accogliente, inclusiva, è quella che abbatte e rimuove tutte le barriere: sia quelle architettoniche, fisiche, della comunicazione, sia quelle culturali, mentali e psicologiche.

L'azione associativa è così chiamata anche a promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita delle comunità civili ed ecclesiali.

Inclusione e partecipazione sono dunque elementi complementari per il Movimento.

Lavorare in rete

Il MAC si è sempre proposto di lavorare in rete e interagire con altre realtà del territorio, civili ed ecclesiali.

In ambito ecclesiale, come sopra detto, il MAC partecipa, a livello nazionale e diocesano, alla Consulta delle aggregazioni laicali.

Le attività associative di cooperazione fra i popoli si svolgono in collaborazione e in stretto contatto con i centri missionari e le diocesi del territorio in cui si realizza l'iniziativa, nonché con realtà italiane che si occupano di cooperazione.

Sempre nello spirito del lavorare in rete il Movimento aderisce alla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), che promuove l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità in Italia, e alla FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario), che si interessa di cooperazione internazionale.

A livello diocesano numerosi Gruppi MAC partecipano alle Consulte cittadine sulla disabilità.

Ribaditi i principi e le modalità che ispirano l'azione associativa, vengono di seguito illustrate le iniziative realizzate dal MAC nel 2025 nell'ambito delle singole Aree di attività.

5a. L'AREA PER LA PROMOZIONE ECCLESIALE favorisce l'inclusione nelle comunità cristiane delle persone con disabilità e la loro partecipazione attiva alla vita della Chiesa.

È l'area rispetto alla quale il MAC esprime una peculiarità, derivante dalla sua natura e dal suo carisma, difficilmente riscontrabile in altre associazioni. Molte sono infatti le realtà che si occupano di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, poche quelle che si interessano della loro inclusione ecclesiale e partecipazione attiva alla vita di parrocchie, gruppi e movimenti. Di qui la necessità di un particolare impegno del MAC in questo ambito.

L'azione di sensibilizzazione e promozione svolta dall'Area si rivolge in tre direzioni:

1. ***Verso le realtà ecclesiali*** ai vari livelli, nazionale, regionale, diocesano e parrocchiale, verso i gruppi e i movimenti, i sacerdoti e i religiosi in genere, i seminaristi, i catechisti, gli operatori pastorali, affinché ogni comunità ecclesiale possa essere accogliente, ospitale, aperta alle differenze, in una parola inclusiva.

È importante sottolineare che la responsabilità dell'evangelizzazione delle persone con disabilità è, come per tutte le altre persone, dell'intera comunità ecclesiale; non delle



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

associazioni ecclesiali che si occupano di disabilità, o dei sacerdoti disabili, che possono essere un utile tramite, un aiuto, ma non sostituti delle parrocchie.

2. ***Verso le persone con disabilità***, perché diventino soggetti attivi di evangelizzazione e partecipino attivamente alla vita della comunità ecclesiale di cui fanno parte.

Gesù ha detto ai Discepoli: “Andate e predicate il Vangelo a ogni creatura”. Il messaggio di salvezza è dunque rivolto a tutti, senza alcuna esclusione, e tutti, persone con disabilità comprese, sono chiamati alla santità. Papa Francesco, nella “Gaudete et exsultate” ha ribadito che la santità riguarda tutti, è alla portata di tutti, nessuno escluso.

3. ***Verso le realtà non confessionali*** che si occupano di disabilità.

In questi contesti, proprio per la loro aconfessionalità, solitamente non si parla della vita spirituale e religiosa delle persone con disabilità che vi fanno riferimento (perché aderenti, utenti di un servizio o altro). Non emergono, cioè, le loro necessità spirituali e di fede, il desiderio di partecipare attivamente alla vita della comunità ecclesiale, le difficoltà incontrate e il bisogno di accompagnamento. Nel rispetto dell’aconfessionalità delle singole realtà, è indubbio che questo è un campo di azione per il MAC.

Lo scorso anno il Movimento Apostolico Ciechi, nell’Area per la promozione ecclesiale, Ha realizzato l’edizione 2025 del premio don Giovanni Brugnani - parrocchie inclusive, rivolto alle comunità parrocchiali che si sono attivate per coinvolgere nella loro vita e nelle loro attività persone con disabilità di ogni età.

Il Premio è stato assegnato:

- alla Parrocchia Santa Margherita di Albese con Cassano (CO)
- alla Parrocchia Santa Lucia di Caltanissetta,

classificatesi, rispettivamente, al primo e al secondo posto.

Nel 2025 è proseguita la proficua collaborazione fra il MAC e il Servizio per la pastorale delle persone con disabilità della Conferenza Episcopale Italiana.

In particolare il Movimento ha partecipato, al Convegno Nazionale “Noi pellegrini di speranza” promosso dal Servizio, svoltosi a Roma il 28 aprile 2025 e concluso con l’ingresso in processione nella Basilica di San Pietro.

I Gruppi diocesani MAC si sono impegnati soprattutto nei contatti con le parrocchie per favorire la partecipazione di persone con disabilità e far conoscere il premio “Don Giovanni Brugnani - parrocchie inclusive”. Hanno inoltre svolto attività di sensibilizzazione di persone con disabilità per promuoverne la partecipazione alla vita della Chiesa. Diversi Gruppi collaborano con gli organismi diocesani che si occupano di disabilità.

5b. L’Area per la Promozione Sociale favorisce l’inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità nella comunità civile in Italia.

È l’Area con il campo di azione più vasto: dall’istruzione al lavoro, dall’abbattimento delle barriere architettoniche all’accesso all’informazione e alla cultura, ecc.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Il MAC si è dato delle priorità di intervento, sancite anche nello Statuto associativo, come gli anziani non vedenti, le persone con disabilità grave e le loro famiglie. Ciò richiede di promuovere la domiciliarità e la territorialità.

L'attenzione verso gli anziani non vedenti, in particolare verso coloro che hanno perso la vista da poco, si manifesta anzitutto sul territorio attraverso una visita, una telefonata, gesti semplici ma molto significativi per chi li riceve, perché spesso interrompono la solitudine e la monotonia della giornata.

Il MAC promuove anche percorsi di coinvolgimento della persona anziana nel tessuto territoriale, in particolare di partecipazione alla vita della parrocchia.

In caso di disabilità grave il Movimento è chiamato a essere “presenza accanto”, a sostenere le persone e le famiglie, dal momento in cui si manifesta la situazione di disabilità a quello in cui si affronta il problema del “*dopo di noi*”.

Quando si opera con le persone anziane o con disabilità grave è difficile passare dall'assistenza alla promozione, passare cioè dalle attività dirette a mitigare gli effetti della disabilità, alle iniziative finalizzate a promuovere gli spazi di autonomia possibile. Non bisogna però arrendersi e rinunciare, coniugando ideale e reale, nella consapevolezza che “*nessuno è così ricco da non aver niente da ricevere e che nessuno è così povero da non avere niente da donare*”.

Nel 2025 il MAC, nell'Area per la promozione sociale ha realizzato:

1. Premio “Antonio Muñoz”, rivolto agli studenti con disabilità visiva.

I 6 premi messi in palio sono stati assegnati:

- per la scuola primaria a un alunno di Montichiari (BS) e uno di Terni
- per la Scuola Secondaria di I Grado a un'allieva di Levico Terme (TN) e a un allievo di Roma;
- per la Scuola Secondaria di II Grado a due studenti rispettivamente di Potenza e di Nola (NA);

2. Premio “Diana Lorenzani”, rivolto alle scuole e agli enti del terzo settore che, nell'ultimo anno, hanno messo in atto azioni e progetti allo scopo di facilitare e favorire l'inclusione, nella comunità scolastica e sociale, di persone con disabilità grave.

Il premio è stato assegnato:

- all' Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli di Novafeltria (RN)
 - all' Istituto Comprensivo Statale “G. Verga” di Canicattini Bagni (SR),
- classificatisi, rispettivamente, al primo e al secondo posto.

3. Progetto “Autonomie possibili”, rivolto a persone con disabilità grave e alle loro famiglie.

In collaborazione e con il cofinanziamento della Fondazione “MAC insieme” è stato realizzato in Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Sicilia e Toscana e ha consentito di dare continuità alle attività già svolte con l'omonimo Progetto cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e conclusosi a fine 2023.

A Bologna il progetto è stato attuato anche con la collaborazione e il cofinanziamento dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza, della “Casa Lavoro Donne Cieche”, dell'Arcidiocesi e della Fondazione Cassa di Risparmio “Carisbo”.

Il 14 aprile sempre a Bologna si è svolto il convegno “Autonomie possibili nelle disabilità visive:



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

strategie e prospettive per la terza età”.

L’iniziativa è stata organizzata dal Movimento Apostolico Ciechi in collaborazione con diverse realtà, laiche e cattoliche, e si inserisce nell’ambito del progetto “Autonomie Possibili”.

4. Corsi di formazione e aggiornamento per docenti

È proseguita l’organizzazione di corsi su temi riguardanti la disabilità, rivolti a docenti in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado.

I corsi, gratuiti per i partecipanti, sono stati organizzati in collaborazione con le scuole del territorio. Nel 2025 sono stati realizzati i seguenti corsi:

- A Sesto Calende (VA), in collaborazione con il Centro Studi “Angelo Dell’Acqua”; titolo: “Disabilità e inclusione scolastica”; durata 20 ore; hanno conseguito l’attestato di partecipazione 31 insegnanti.
- A Nola (NA) in collaborazione con l’Istituto Paritario “G.Galilei”; titolo “Lettura e scrittura Braille”; durata 20 ore; hanno conseguito l’attestato di partecipazione 8 insegnanti.
- A Pisa in collaborazione con l’Istituto Liana Strenta Tongiorgi; titolo “Sviluppo e disabilità – seconda edizione”; durata 20 ore; hanno conseguito l’attestato di partecipazione 12 insegnanti.
- A Roma, in collaborazione con l’Istituto Uruguay, si è svolto il corso “Nessuno si senta solo” incentrato sul supporto formativo agli insegnanti impegnati nella didattica inclusiva, della durata di 20 ore. Hanno conseguito l’attestato di partecipazione 16 insegnanti.

FISH ETS (Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie)

Il Movimento partecipa all’elaborazione delle politiche sociali in materia di disabilità attraverso la FISH ETS (**Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie**, già Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap) cui aderisce dal 2019.

La FISH ETS riunisce enti impegnati, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all’inclusione sociale di persone con disabilità.

Nel corso del 2025 l’attenzione della Federazione ha riguardato, in particolare, il “Progetto vita”.

Il MAC, come membro federato della FISH ETS, ha partecipato:

- al Congresso straordinario e ordinario del 31 maggio;
- alle sedute del Consiglio nazionale del 16 febbraio, dell’11 aprile, del 9 maggio, del 12 settembre, del 10 ottobre e del 7 novembre;
- ai gruppi di lavoro “salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione”, “politiche per la vita indipendente e l’inclusione nella società”, “lavoro” e “donne con disabilità”;

5c. L’AREA PER LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE FRA I POPOLI sostiene progetti per la prevenzione e la cura delle malattie oculari, la promozione umana, sociale e religiosa delle persone con disabilità visiva nei Paesi più poveri del sud del mondo e promuove iniziative di educazione alla mondialità, alla sobrietà responsabile, per uno sviluppo solidale ed un’equa distribuzione della ricchezza. In particolare, in Africa, il MAC promuove e sostiene ambulatori



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

oculistici; promuove l'istruzione delle persone con disabilità visiva, sostenendo, a volte in partnership scuole in cui i giovani possono studiare e prepararsi ad una vita attiva ed inclusiva nei loro territori. Sostiene inoltre l'attività dei catechisti non vedenti.

L'azione del Movimento si svolge in collaborazione con le Chiese locali e con i missionari che si trovano sul territorio. Il MAC collabora anche con realtà italiane che si occupano di cooperazione, come il "Gruppo san Francesco di Vicenza", che opera particolarmente in Togo.

Progetti ed interventi

Nel 2025, il MAC ha continuato a sostenere:

- a) l'istruzione e promozione sociale di persone con disabilità visiva e delle loro famiglie
la Scuola convitto per bambini e ragazzi ciechi S. Raffaele a Gondar – Etiopia, il Centro S.Maria del Soccorso per persone con disabilità e le loro famiglie in situazione di disagio economico promuovendone l'emancipazione e sostenendo l'istruzione dei loro figli ad Adigrat – Etiopia, la manutenzione e ristrutturazione della Scuola per ciechi di Dapaong (Togo), la Scuola per studenti ciechi a Shashemane – Etiopia, le spese per l'istruzione di 20 studenti non vedenti (10 liceali e 10 universitari) del Togo;
- b) la prevenzione della cecità e alla cura delle malattie degli occhi
Screening oculistico a Damour (Libano) e sostegno all'ambulatorio oculistico Difiidi di Bassar (Togo)
- c) sostegno a 20 catechisti non vedenti in Angola, Etiopia, Kenya, Togo e Uganda .

Appelli

Per sensibilizzare e raccogliere fondi per specifiche iniziative di cooperazione, nel 2025 il MAC ha diffuso due appelli, in Quaresima e in occasione del mese missionario di ottobre. Durante la Quaresima, è stato diffuso l'appello: "La speranza è...Condivisione" a sostegno della scuola per non vedenti di Shashemane;

L'appello dell'ottobre missionario "Istruzione per tutti", è stato rivolto a sostegno della scuola-convitto per bambini e ragazzi non vedenti di Gondar, in Ethiopia.

In relazione alla scuola di Shashemane, vogliamo ricordare con molto piacere, che grazie all'impegno di una socia del MAC, si è creato un gemellaggio fra gli alunni di tale scuola, e quelli di alcune classi dell'istituto Cesalpino di Arezzo. I ragazzi aretini hanno per due volte comunicato online con i loro compagni etiopi, scambiandosi domande, e alternandosi in canti ed esecuzioni musicali.

Gli appelli sono stati inviati agli aderenti e ai sostenitori del Movimento e sono stati inoltre diffusi attraverso i mezzi di comunicazione dell'associazione (newsletter, youtube, facebook, e sito web.

I Gruppi diocesani MAC sono stati particolarmente impegnati nella diffusione degli appelli, sul territorio. Hanno promosso giornate di sensibilizzazione, specialmente nelle parrocchie, iniziative di raccolta fondi, raccolta di occhiali e di attività di educazione alla mondialità.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Centro “Occhiali per...”

Il Movimento Apostolico Ciechi, nell'ambito delle attività di cooperazione tra i popoli, dispone del “Centro Occhiali per...”, con sede a Milano, per la raccolta e la distribuzione di occhiali nuovi ed usati, ma in ottimo stato di conservazione, da vista e da sole, che riceve dai Gruppi diocesani, da ottici e da offerenti vari. Dopo un’opportuna selezione, gli occhiali vengono graduati, disinfettati con l’apposita “lavatrice ad ultrasuoni”, catalogati, immagazzinati e spediti ai Centri missionari dei Paesi del sud del mondo.

Nel 2025 sono stati inviati 670 occhiali da vista e 209 occhiali da sole. Oltre a fornire un grande aiuto, soprattutto per i giovani albinici, in Africa, e anche, ai giovani non vedenti, nello stesso continente, che possono indossare occhiali da sole per una maggior protezione dei loro occhi, spesso gravemente colpiti da malattie, il momento della raccolta occhiali offre al MAC la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare, in realtà diverse. Vengono infatti ad offrirli famiglie con i loro bambini, che spesso pongono domande sulle persone cieche in Africa, ottici che li offrono volentieri e spesso s’informano delle attività dell’associazione e talvolta anche persone anziane sole, che colgono l’occasione di sentirsi ancora utili.

FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario)

Il MAC, secondo le sue finalità, opera per l’eliminazione degli effetti della povertà nel mondo, ma è consapevole che è fondamentale adoperarsi per rimuovere le cause di tale povertà. Per questo promuove l’educazione alla mondialità, per favorire la Cooperazione tra i Popoli, uno sviluppo solidale e un’equa distribuzione della ricchezza. Importante, a tal fine, l’adesione alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV) di cui il MAC fa parte, come osservatore, dal 2019, ma proprio dal 2025, come socio effettivo.

Alla FOCSIV aderiscono organismi cristiani impegnati nel volontariato per la solidarietà e la cooperazione internazionale, per la costruzione di una società rispettosa dei diritti umani, equa e inclusiva. Il Movimento ha inoltre partecipato nel 2025 alle due assemblee nazionali FOCSIV del 7-8 giugno e del 29-30 novembre. Il giorno precedente a quello dell’assemblea di giugno, un rappresentante del MAC ha anche assistito alla premiazione nell’ambito del “Premio per il volontariato”, in cui è stato possibile ascoltare testimonianze di giovani volontari, sia in presenza, sia online, nel caso in cui alcuni di loro erano impegnati nei territori di missione.

6. ATTIVITÀ GIOVANILE

Papa Francesco ha affermato che i giovani sono, non solo il futuro, ma anche il presente della Chiesa e della società. Ciò ovviamente vale anche per il MAC che, già nel suo Statuto, riconosce la necessità di una particolare attenzione verso il mondo giovanile. Per il coinvolgimento dei giovani è importante mettersi in atteggiamento di ascolto, essere attenti ai loro interessi, desideri, aspirazioni, utilizzare anche le loro modalità comunicative.

Il Movimento cura l’organizzazione di iniziative appositamente a loro rivolte, ma promuove e favorisce anche la loro partecipazione a tutte le attività associative. La Responsabile nazionale



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

dell'attività giovanile partecipa alle riunioni del Consiglio nazionale. Alcuni giovani sono Presidenti diocesani del proprio gruppo locale ed altri si sono inseriti nelle Commissioni associative di Area o in gruppi di lavoro in alcuni organismi di cui fa parte il MAC.

Il 19 maggio è stato organizzato un incontro on line rivolto a giovani di età compresa tra 16 e 35 anni, aderenti o simpatizzanti del MAC, in cui sono intervenuti alcuni giovani che hanno partecipato al Giubileo delle persone con disabilità del 27/30 aprile. Dalle varie testimonianze sono emerse tematiche che hanno stimolato il dibattito tra i convenuti, supportato da dati, informazioni e finalità sul Giubileo.

7. SERVIZI ASSOCIATIVI

Servizio MAC per la lettura

Nel corso del tempo il MAC ha promosso alcune iniziative per rendere accessibili alle persone con disabilità visiva i testi stampati in caratteri tipografici (in nero). Tali iniziative sono il “Libro Parlato MAC”, di Milano, la “Biblioteca Braille Maria Motta” di Siracusa e la Biblioteca digitale. Le tre iniziative appena menzionate, pur mantenendo la loro specificità, sono state coordinate e armonizzate in un unico servizio, denominato “Servizio MAC per la lettura”.

Il Movimento, coerentemente con la sua missione, ha scelto di specializzare l'iniziativa nelle tre aree tematiche caratterizzanti l'associazione: *spiritualità, disabilità e mondialità*.

Nel 2025 il “Servizio MAC per la lettura” ha messo gratuitamente a disposizione delle persone con disabilità visiva 9.764 testi in formato loro accessibile. Gli iscritti al Servizio sono stati 1.066. Le movimentazioni di libri sono state 621, comprendenti i prestiti effettuati in sede, gli invii di CD audio, le spedizioni di testi in Braille e i download di libri digitali in autonomia.

Casa Teresa Fusetti di Corbiolo di Bosco Chiesanuova (VR)

La Casa viene aperta in estate ed è utilizzata per le Giornate nazionali di spiritualità, per incontri di formazione e per offrire la possibilità di trascorrere un periodo di soggiorno e svago, in particolare a persone non vedenti sole e/o anziane.

Dall' 11 al 15 luglio, come già detto, si sono svolte le Giornate nazionali di spiritualità e formazione.

Dal 15 luglio al 17 agosto la Casa ha ospitato il soggiorno estivo. Le persone accolte sono state 42 a rotazione.

8. COMUNICAZIONE

8a. Periodici e pubblicazioni

Luce e Amore

Il periodico trimestrale “Luce e Amore” offre una panoramica su temi inerenti al carisma associativo e propone informazioni riguardo la vita del Movimento; è edito nella versione a caratteri comuni, in Braille e in sonoro.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Nel 2025 la rivista è stata inviata gratuitamente, agli aderenti che ne hanno fatto richiesta, nella versione informatica e, a quanti si sono abbonati, negli altri formati (a caratteri comuni, Braille e sonoro).

Il periodico è stato indirizzato, complessivamente, a 828 destinatari (231 per la versione a caratteri comuni, 62 per la versione in Braille, 23 per quella su supporto audio e 512 per la versione informatica).

Città cristiana

Il periodico bimestrale “Città Cristiana”, di cui sono stati realizzati 6 numeri, comprende una rassegna di articoli su argomenti di carattere religioso pubblicati da altre riviste, ed è realizzato in caratteri Braille e su supporto audio.

Nel 2025 è stato inviato, in abbonamento, a 45 persone non vedenti ed enti vari.

Nuova Brochure “La parrocchia è per tutti”

Il MAC, in occasione del Giubileo delle persone con disabilità, celebrato a Roma 28 al 30 aprile, ha realizzato la brochure “La parrocchia è per tutti”. È uno strumento di sensibilizzazione sull’inclusione, la partecipazione e la piena appartenenza delle persone con disabilità alla vita della Chiesa, un documento che illustra sinteticamente l’impegno e le iniziative del MAC in quest’ambito.

La brochure promossa e utilizzata nello stand del MAC per l’evento giubilare sopra indicato, è resa disponibile sul sito del Movimento, stampata nella versione tipografica e realizzata in formato sonoro su supporto audio.

MAC informa

“MAC Informa”, è la pubblicazione annuale contenente il resoconto delle attività associative dell’anno precedente.

Nel 2025 la pubblicazione è stata inviata a 5.123 destinatari, aderenti e sostenitori del MAC, insieme alla nuova brochure di presentazione del MAC.

8b. Comunicazione on line

Sito web

Il sito web (www.movimentoapostolicociechi.it) è stato costantemente aggiornato sia nei contenuti di presentazione dell’associazione, sia nella comunicazione delle iniziative promosse dal Movimento.

Nel 2025 il numero di persone che ha visitato il sito è stato di 6.867.

Canali social

Nel 2025 il MAC ha consolidato la sua presenza sui social.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

In particolare la pagina Facebook e il canale Youtube del Movimento sono risultati particolarmente attivi, in quanto maggiormente utilizzati per trasmissioni in diretta ed eventi che è ora possibile consultare.

La pagina Facebook è stata costantemente aggiornata per valorizzare iniziative realizzate o condivise dal MAC su tematiche di interesse associativo: disabilità, Chiesa, mondialità, utilizzando sia testi che immagini e video.

Si è così registrato un notevole aumento di partecipazione alla pagina Facebook sia in termini di persone che seguono costantemente la pagina sia in termini di interazioni di contenuti e di distribuzione degli stessi.

Anche per il canale Youtube, rispetto all'anno scorso si è registrato un significativo aumento del numero di iscrizioni, delle visualizzazioni dei video e del tempo di permanenza.

MAC news

È la newsletter mensile dell'associazione, contenente informazioni sulle iniziative di maggiore rilevanza del MAC, sulla vita della Chiesa, sul mondo della disabilità e sull'educazione alla mondialità.

Nel 2025 è stata inviata a 1720 destinatari tra persone ed enti.

8c. Presenza sui media

Nel corso del 2023 il MAC ha avuto spazio e riconoscimento all'interno dei mezzi di comunicazione cattolici.

In costante aumento le radio, le agenzie di stampa e i periodici che hanno ripreso contenuti emersi da eventi promossi dal MAC.

Anche nel 2025, come negli anni precedenti, il MAC è stato invitato a partecipare alla trasmissione di Radio Mater curando la rubrica "Luce e Amore", che va in onda il quarto sabato del mese alle ore 9,35. In quella sede, attraverso diverse testimonianze, gli ascoltatori sono stati messi a conoscenza delle varie attività del Movimento, sia per quanto riguarda l'attività delle Aree che per le iniziative associative nazionali.

Conclusioni

Molti elementi di partecipazione alla vita associativa e alla vita della Chiesa contribuiscono nell'insieme a cimentare il senso di appartenenza degli aderenti del Movimento e la consapevolezza di voler essere comunità ecclesiale accogliente.

L'auspicio per il futuro è di essere sempre più "presenza accanto" e segno di speranza nelle relazioni sociali, in particolare per le persone che manifestano condizioni di fragilità. In tale percorso sembrano significative le parole di Papa Leone XIV nella prima Benedizione "Urbi et Orbi" dell'8 maggio 2025: "Siamo discepoli di Cristo. Cristo ci precede. Il mondo ha bisogno della sua luce. L'umanità necessita di Lui come del ponte per essere raggiunta da Dio e dal suo amore.



movimento apostolico ciechi

via di Porta Angelica, 63 - 00193 Roma
codice fiscale 80211110582 www.movimentoapostolicociechi.it
Tel. 06 68 61 977 mac@movimentoapostolicociechi.it movimentoapostolicociechi@pec.it
Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto - DPR n. 805 del 24/04/1963
Ramo ETS-APS iscritto nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore al n.104653

Aiutateci anche voi, poi gli uni gli altri a costruire ponti, con il dialogo, con l'incontro, unendoci tutti per essere un solo popolo sempre in pace”.